



Comunicato stampa LAV 5 giugno 2019

VIVISEZIONE: MACACHI ACCECATI, L'UNIVERSITA' DI TORINO PROTAGONISTA DI UN TERRIBILE ESPERIMENTO. APPELLO LAV AL MINISTRO DELLA SALUTE: FERMI IL PROGETTO E LIBERI GLI ANIMALI! #CIVEDIAMOLIBERI

L'Università di Torino approva e sostiene la vivisezione su macachi, questa la terribile notizia che oggi la LAV - Lega Anti Vivisezione, rende nota ai cittadini.

Infatti, il Dipartimento di Psicologia dell'Ateneo piemontese, ha ricevuto l'autorizzazione e il finanziamento per una ricerca dal titolo "LIGHTUP -Turning the cortically blind brain see" to (https://drive.google.com/file/d/10qpMFYJM2OVmPOQMyO3m_9vaUogmcaj/view) che comporta l'uso di macachi da sottoporre a un lungo periodo di training (con immobilizzazione in più parti del corpo per ore, quasi tutti i giorni, per settimane o addirittura mesi) e all'asportazione chirurgica di aree della corteccia visiva al fine di rendere i macachi clinicamente ciechi. Lo studio viene fatto in collaborazione con l'Università di Parma presso la quale gli animali sono stabulati.

La LAV fa appello al Ministro della Salute Giulia Grillo affinché revochi immediatamente l'autorizzazione a questo progetto di ricerca e permetta la libertà di questi animali in un centro di recupero idoneo. La legge, il contesto politico e scientifico vedono prioritari i modelli non animali, una realtà sostenuta e voluta al di fuori dei nostri confini. L'Italia deve cambiare rotta se vuole avere un futuro.

Chiediamo a tutti i cittadini di sottoscrivere la petizione (change.org/civediamoliberi) per mettere fine, subito prima che sia troppo tardi, a questo inutile vortice di dolore moralmente insostenibile, perché la scienza, come qualsiasi altra attività umana, non può prescindere dall'etica.

Il fine, presupposto, di questo invasivo, doloroso e lungo esperimento è quello ricreare un modello animale per lo studio delle persone affette da blindsight che, quindi, hanno perso la vista a causa di un danno cerebrale e

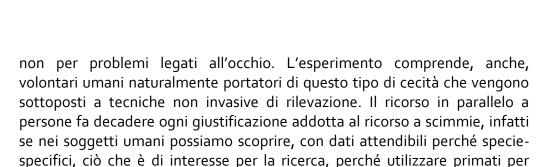
sede nazionale viale regina margherita, 177 00198 roma

t +39 06 44 61 325 f +39 06 44 61 326 info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ed Ente Morale





Si possono, e si devono, implementare le tecniche innovative sull'uomo quali TMS, fMRI, elettrocorticografia (ECoG)/elettroencefalografia intracranica (EEG), magnetoencefalografia (MEG), registrazioni con microelettrodi di insiemi di cellule o singole unità, cortico-Cortical Evoked Potentials, diffusion tensor imaging e altre. L'errore metodologico si riflette anche nel fatto che quasi metà del cervello di macaco non è significativamente simile a quello umano, infatti i circuiti corticali si evolvono in modo indipendente nelle diverse specie¹.

studi più che discutibili?

Inoltre, gli esperimenti neurologici causano sofferenze enormi agli animali che sono costretti in dispositivi di immobilizzazione al fine di praticare brecce nel cranio per esporre il cervello o inserire astine per bloccare la testa durante le sedute di registrazione e stimolazione.

Per fare maggiore chiarezza su quanto sostenuto da fondi pubblici, che ogni cittadino finanzia con le proprie tasse, chiediamo da quasi un anno al Ministero di ottenere il protocollo e i documenti di autorizzazione da parte di tutti gli enti coinvolti, ma ci è sempre stato negato nonostante due ricorsi al TAR, prima dicendo che non esisteva nessuna autorizzazione e, poi, ammettendo clamorosamente che l'autorizzazione invece esisteva eccome, rifiutando però di darcela perché conterrebbe "dati sensibili"; noi, però, non chiediamo i nomi dei ricercatori, ma di avere i motivi per cui una pratica vietata dalla stessa legge, e cioè l'utilizzo di primati non umani nella sperimentazione animale, sia stata invece autorizzata e per quale motivo, alla luce di un principio obbligatorio espresso nella norma che legifera in materia: la trasparenza.

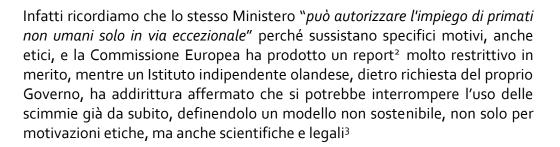
sede nazionale viale regina margherita, 177 00198 roma

t +39 06 44 61 325 f +39 06 44 61 326 info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ed Ente Morale





Quante scimmie e quanti altri animali subiscono esperimenti in Italia? Il Ministero della Salute ha pubblicato i numeri degli animali utilizzati nel 2017 a fini sperimentali e si tratta di dati allarmanti: in totale 580.073 animali nel 2017. Le scimmie sono tra le specie il cui utilizzo e uccisione è in crescita: già raddoppiate, salgono a 586. In aumento anche i cani (639) e i conigli. Procedure dolorose per il 46% degli animali. Aumentano a 2.538 gli animali allevati per il solo mantenimento di colonie geneticamente modificate. 1.598 gli animali ancora utilizzati a fini didattici. Da anni, infine, la LAV chiede che

5 qiuqno 2019

PRESS KIT

Comunicato stampa LAV-Lega Anti Vivisezione

siano resi noti anche i dati sui test fallimentari.

- Piattaforma per petizione on line: change.org/civediamoliberi
- Ricerca dal titolo "LIGHTUP Turning the cortically blind brain to see https://drive.google.com/file/d/10qpMFYJM2OVmPOQMyO3m_gvaUo-gmcaj/view
- Sperimentazione animale: le statistiche ufficiali del Ministero della Salute (2017) https://www.lav.it/news/sperimentazione-dati-2017
- VIDEO (Essere Animali): macachi laboratorio, immagini sotto copertura mai viste in ltalia https://www.dropbox.com/s/cbcols2ylkb7raz/macachi-laboratorio_essere%20animali.mp4?dl=o

sede nazionale viale regina margherita, 177 00198 roma

t +39 06 44 61 325 f +39 06 44 61 326 info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ed Ente Morale

- [1] Elston, G.N. (2003). Cortex, cognition and the cell: new insights into the pyramidal neuron and prefrontal function. Cerebral Cortex 13, 1124-1138.
- [2] https://ec.europa.eu/health/sites/health/files/scientific_committees/scheer/docs/scheer_o_oo4.pdf
- [3] https://www.ncadierproevenbeleid.nl/documenten/rapport/2016/12/15/ncad-opinion-transition-to-non-animal-research